

SAPAR: "SU INTERNET TROPPE OFFERTE DI GIOCO CHE NON PERMETTONO DI DISTINGUERE IL SISTEMA LEGALE DA QUELLO ILLEGALE. RIAPRIRE ALLA PUBBLICITÀ PER IL GIOCO PUBBLICO MISURA NECESSARIA PER TUTELARE I GIOCATORI E LE IMPRESE"

(AGIMEG – 11/07/2020)

"Un anno fa diventava effettivo il divieto di pubblicità sul gioco. Un divieto che il ministro Di Maio annunciava trionfalmente in questi termini: "Con noi la pubblicità del gioco è morta".


Oggi questa è la situazione. Basta effettuare dal proprio smartphone ricerche come "casinò online" per essere inondati da offerte di gioco sponsorizzate immediatamente utilizzabili da chiunque e in qualsiasi luogo, a dispetto di qualsiasi distanziometro." E' quanto afferma l'associazione di categoria Sapar in una nota. "Una pratica borderline che, come anticipato da numerosi esperti, riduce le tutele per i giocatori che non possono distinguere e scegliere il sistema legale. Uno scenario totalmente discriminatorio nei confronti di aziende e operatori autorizzati che al contrario non possono in alcun modo comunicare la proprio offerta regolamentata. Riaprire alla pubblicità per il gioco legale deve essere una priorità per imprese, lavoratori e giocatori."

CHIUSURA SALE BINGO: PER LO STATO 1,4 MILIONI IN MENO AL MESE (GIOCONEWS -11/07/2020)

Nel Rapporto sulla contabilità e finanza pubblica allegato al Def, si parla anche di canoni del bingo, versamenti delle sale gioco e quota sulle scommesse.

La sospensione del canone dal mese di marzo per le attività delle sale bingo ha determinato un mancato introito per lo Stato pari a 1,477 milioni di euro al mese.

Il dato emerge dalla lettura del paragrafo dedicato alla "Proroga dei termini per il versamento del prelievo erariale unico sugli apparecchi e del canone di concessione in scadenza entro il 30 aprile 2020" presente nel "Rapporto sullo stato di attuazione della riforma della



contabilità e finanza pubblica” allegato al Documento di economia e finanza presentato alla Camera dal premier Giuseppe Conte.

Di gioco si parla anche nel paragrafo relativo alle misure introdotte dal Governo per sostenere la liquidità di imprese e famiglie (con risorse dedicate per circa 5,1 miliardi euro nel 2020).

Fra loro infatti figura anche la sospensione, fino allo scorso 31 maggio, dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l’assicurazione obbligatoria per i mesi di marzo e aprile per i settori turistico-alberghiero, termale, trasporti passeggeri, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport, istruzione, parchi divertimento, eventi (fiere/convegni), sale giochi e centri scommesse.

Citazione d’obbligo anche per il “Fondo salva sport”, volto a sostenere la ripresa del settore sportivo, alimentato da una quota dello 0,5 per cento della raccolta delle scommesse sportive fino al 31 luglio 2022 contenuto nel Dl Rilancio. Il Ddl n. 1874, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, è stato assegnato alla commissione Bilancio del Senato.

TABACCHI, ADM ORGANIZZA UN OPEN HEARING DEDICATO AL CONTRASTO DELL’ILLEGALITÀ
(JAMMA – 11/07/2020)


LUNEDÌ 13 LUGLIO 2020, ORE 9:00 -11:00

L’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) organizza un open hearing dedicato al contrasto dell’illegalità nel settore dei tabacchi, dei prodotti accessori per l’utilizzo dei trinciati e delle sigarette elettroniche.

Il comparto, infatti, da sempre è interessato da condotte illecite che, oltre a creare mancati introiti all’erario e ai soggetti della filiera, generano ingenti profitti per le organizzazioni criminali e notevoli rischi per la salute pubblica sui prodotti posti in circolazione.

L’incontro con gli stakeholders interessati consente di condividere informazioni e di verificare le azioni da porre in essere finalizzate ad una migliore strategia di prevenzione e ad una maggiore efficacia dell’azione di contrasto.

L’open hearing si terrà in modalità zoom conference e sarà aperto alle associazioni di categoria e agli operatori interessati che potranno aderire compilando e inviando all’indirizzo di posta elettronica adm.openhearing@adm.gov.it il modulo di adesione reperibile anche sul sito istituzionale dell’Agenzia, in modo da segnalare i nominativi e recapiti di posta elettronica dei partecipanti.

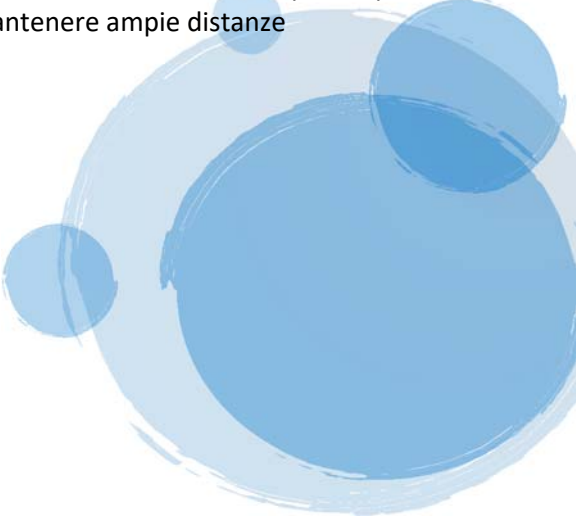


KOMPATSCHER (PRESIDENTE BOLZANO): “RIAPERTURA GIOCHI FISSATA A METÀ LUGLIO PERCHÉ LE SALE RIUNISCONO MOLTE PERSONE AL CHIUSO”

(PRESSGIOCHI – 11/07/2020)

“La decisione in merito alla data di riapertura delle sale giochi, delle sale bingo e delle sale scommesse è stata presa collegialmente dalla Giunta Provinciale, con la delibera n. 456 del 23 giugno u.s., con cui è stata approvata la versione più recente dell’allegato A alla legge provinciale n. 4 dell’08.05.2020, contenente le misure di sicurezza per la ripartenza (dopo il lockdown dovuto alla pandemia attualmente in corso). Al paragrafo II, comma 5, di tale allegato – scrive il Il Presidente della Provincia autonoma di Bolzano Arno Kompatscher rispondendo all’associazione Astro – si dispone infatti che: “a partire dal 15 luglio 2020 possono riprendere le attività di sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati”. Allo scopo di eliminare l’incongruenza esistente tra la suddetta disposizione e la precedente ordinanza contingibile e urgente n. 26, è stato poi precisato nell’ordinanza n. 32 che la sospensione delle attività in questione permane fino al 14 luglio p.v.

Ciò premesso, la decisione di individuare per la riapertura di sale giochi, sale bingo e sale scommesse la stessa data prevista per la riapertura delle discoteche deriva dalla particolarità delle attività che si svolgono tipicamente in questi locali, in cui si possono trovare molte persone al chiuso che si muovono liberamente, almeno per parte del tempo. Pur essendo l’infezione da sars-cov-19 un fenomeno ancora relativamente nuovo, su cui la letteratura scientifica è solo all’inizio, molti studi hanno confermato che negli ambienti chiusi il rischio del contagio è di gran lunga superiore a quello presente all’aperto. Si è ritenuto opportuno, pertanto, disporre una ripresa dilazionata delle varie attività, in modo da poter valutare nel medio periodo il variare della situazione epidemiologica in corrispondenza delle varie riaperture. Le misure di sicurezza per la riapertura, che non si discosteranno di molto da quelle suggerite nelle schede tecniche allegate al DPCM dell’11 giugno 2020, saranno rese note a breve. Per quanto riguarda le corse dei cavalli con il pubblico, è stato possibile autorizzarle in primo luogo perché esse sono pubblici spettacoli, e quindi appartengono a una categoria di attività la cui ripresa è stata disposta in precedenza, ma soprattutto perché esse si svolgono all’aperto, in uno spazio molto esteso, o comunque in spazi molto areati, in cui è possibile mantenere ampie distanze interpersonali”.





Viale Primo Maggio (ang.
Via M. de Petti)
80024 Cardito (Napoli)



+039 02 80898741



agsc2013@yahoo.it



www.agsi.altervista.org